

Lirica. Il debutto, mercoledì, al teatro Verdi con Paoletta Marroccu, Luca Grassi e Paola Spissu

Il "Macbeth" apre la stagione sassarese

Tradizione, sperimentazione e attenzione ai talenti sardi. L'ente concerti Marialisa De Carolis ripropone per la stagione lirica sassarese numero 66 la formula che gli ha consentito di ritagliarsi spazio e credibilità in un settore che annaspa. Legittimo l'orgoglio del presidente Alessandro Bisail nel presentare il cartellone con quattro titoli, che andranno in scena al Teatro Verdi. Mentre dalla prossima stagione, ha anticipato il sindaco di Sassari Gianfranco Ganau in conferenza stampa, la lirica si trasferirà nel nuovo Teatro comunale, l'Auditorium da 1.500 posti.

Aprire il 7 ottobre il *Macbeth* di Giuseppe Verdi (replica il 9 e 11) nell'allestimento del Circuito Lirico Lombardo in coproduzione con i teatri di Trento e Pisa, con regia di

Andrea Cigni. «L'unico *Macbeth* che gira quest'anno in Italia, dal momento che è stato annullato quello del Maggio Fiorentino», ha ricordato il direttore artistico del De Carolis Marco Spada. Il protagonista è il baritono Luca Grassi, Lady Macbeth è il soprano cagliaritano Paoletta Marroccu, che avrà come Dama una concittadina, il soprano Paola Spissu. L'opera verdiana mancava da un quarto di secolo. Al debutto il tenore Marco Voleri (Malcom) e il direttore d'orchestra Balàcs Kocsár.



Paoletta Marroccu

I sardi sono addirittura quattro nella Cenerentola di Gioacchino Rossini che andrà in scena il 28 e 30 ottobre e il primo novembre. Il regista è il sassarese Gianni Marras, a suo agio con Rossini (l'anno

scorso ha proposto una frizzante *Pietra del paragone*). In quella opera brillò la mezzosoprano cagliaritano Francesca Pierpaoli, insieme al soprano Daniela Pini, entrambe richiamate. L'altro sassarese è il basso/baritono Antonio Vincenzo Serra, miglior cantante del concorso 2008 Comunità europea di Spoleto. La quinta isolana è la sassarese Luisella Pintus, la responsabile della sartoria nelle produzioni liriche del De Carolis debutta come costumista di scena.

Novità assoluta per Sassari (14 e 15 novembre) è *Cecchina o La buona figliola*, dram-

ma giocoso in tre atti di Goldoni (allestimento Fenice di Venezia) adattato liricamente da Niccolò Piccinni, uno dei maestri dell'opera buffa. Tra i protagonisti ancora Francesca Pierpaoli, la giapponese Tomoko Masuda e la spagnola Sandra Pastrana, mentre nel golfo mistico ci sarà Alessandro Benigni, già direttore musicale di palcoscenico dell'Ente.

Quattro date per la quarta opera (7,9,11 e 13 dicembre): *Lucia di Lammermoor*, di Gaetano Donizetti, per la regia di Marco Spada, riproporrà il tenore portotorrese Francesco Demuro e farà esordire la soprano ozierese Elisabetta Farris che ha vinto la terza audizione bandita dal De Carolis. Al loro fianco l'israeliana-russa Anna Skibinsky.

GIAMPIERO MARRAS